

Rassegna del 28/04/2019

Nazione Pontedera	1200 candidati - Amici-nemici, i duelli più cruenti	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Dubbi sull'iter seguito per l'installazione del semaforo che multa	Chiellini Sabrina	8
Nazione Pontedera	Creare spazi ai più giovani	...	15



Alle pagine 12 e 13



Amici-nemici, i duelli più cruenti

Ex che si sfidano e compagni di classe in lotta. Oltre 1.200 candidati

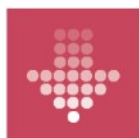
IL DUELLO più acceso è sotto la Rocca di San Miniato. Qui, nonostante la corsa sia a tre, il confronto – dai toni aspri – è tra Simone Giglioli, già segretario comunale Pd ed ex presidente del consiglio comunale, e Manola Guazzini, ex assessore comunale Pd proprio con la giunta uscente di cui è espressione il candidato del centrosinistra. La battaglia è sulla discontinuità: quella che Guazzini – al timone di un cartello civico – grida a gran voce dopo essere stata defenestrata dal primo cittadino di cui Giglioli è, invece, la naturale continuità.

E' scontro aperto su tutto: dal-

la gestione della macchina comunale ai lavori pubblici (delega di cui Guazzini è stata titolare) alle politiche ambientali, alla scuola. Un confronto senza sconti che da casa per casa sfocia giornalmente sui social e sugli interventi nelle varie assemblee. In mezzo, grande incognita per entrambi, Michele Altini, conosciuto assicuratore, che guida un centrodestra uniti e decisamente in crescita. Il ballottaggio viene dato per scontato. Ma tra chi?

Fra i 23 Comuni al voto nella nostra zona (per oltre 1.200 candidati) un altro duello «particolare» è quello che a

Ponsacco vede contrapposte due ex compagne di scuola: il sindaco uscente Francesca Brogi e la sua ex compagna di classe Francesca Martini che la sfida a capo del cartello civico «Fareponsacco». A Calcinaia invece è l'ex assessore provinciale Valter Picchi che è in campo contro il «suo» ex Pd. Picchi guida la lista civica «Con Calcinaia e Fornacette». Altro duello interessante è quello che a Volterra vede Paolo Moschi, ex assessore uscente, duellare con Roberta Benini, espressione della maggioranza uscente. Insomma c'eravamo tanto amati... Ma ora...



Calcinaia

In tre per lo 'scettro' M5S non si presenta

A CALCINAIA tre liste e tre candidati: Cristiano Alderigi (Uniti per Calcinaia, lista civica ma sostenuta da Pd e sinistra), Valter Picchi («Con Calcinaia e Fornacette», lista civica) e Marco Buggiani («Centrodestra per Calcinaia», sostenuto da Lega, Forza Italia, Fdi, lista civica 'Per la gente' ed Energie per l'Italia).

PONTEREDERA PER IL DOPO-MILLOZZI

Dieci liste e cinque possibili scelte

PER IL DOPO Simone Millozzi (nella foto) cinque gli sfidanti per la carica di sindaco nel Comune di Pontedera. In ordine alfabetico troviamo Matteo Bagnoli – espressione di Fratelli d'Italia – è sostenuto dalla lista civica 'PontederaSiCura' e dalle due liste Lega e Forza Italia. Rifondazione Comunista corre con Ilcica De Ienno. Questi i suoi candidati: Gianluca Baccini, 63 anni, artigiano; Laura Bracaloni, 55 anni, responsabile commerciale; Sergio Capecchi, 63 anni, impiegato; Denise Ciampi, 41 anni, operatrice sociale; Giovanni Esposito, 71 anni, ex operaio Piaggio; Annalisa Maccheroni, 54 anni, impiegata; Daniele Marella, 41 anni, operaio; Federico Mazzantini, 26 anni, consulente amministrativo; Carla Morelli, 68 anni, pensionata; Octavio Sotolongo, 43 anni, lavoratore logistica Piaggio; Daniella Dominica Vangieri, 56 anni, impiegata. Il centrosinistra, invece, si affida all'ex assessore

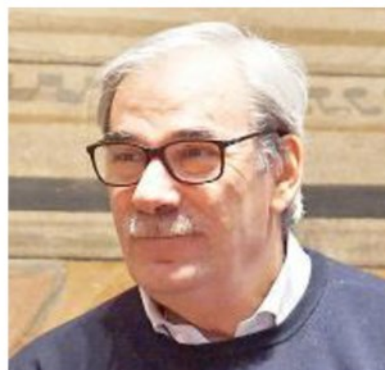


Matteo Franconi che ha ben quattro liste collegate a sostegno: Pd, Pontedera in Comune, Progetto Pontedera e «Corricon» (la lista civica propria di Franconi). Per i Cinque Stelle ecco invece Fabiola Toncelli, consigliere comunale uscente. Simone Turini, invece, è il candidato sindaco della lista «Pontedera nel cuore».

SAN MINIATO I CINQUE STELLE NON CI SONO**Tris di nomi illustri sotto la Rocca**

IERI ha debuttato anche la «squadra» per il consiglio comunale che accompagnerà Michele Altini nella corsa per dare al centrodestra il timone del Comune di San Miniato. Sostiene Altini Forza Italia con questa lista: Carlo Corsi, Massimiliano Baldinotti, Luca Bertini, Samuele Brunetti, Gabriele Fogli, Roberta Girolami, Luigi Lamorte, Sandra Lorenzini, Marco Mattonai, Erica Emanuela Militello, Gerardo Pascale, Marta Salvadori, Attilio Surace, Barbara Torriti, Andrea Turini, Rita Ventisette. Con l'assicuratore anche Fratelli d'Italia e la Lega. Quest'ultima schiera in lista: Federico Gregorini, Isabella Biancalani, Fabio Botrini, Beatrice Calveti, Gian Maria Carmignani, Carlo Ciccarese, Araya Cintelli, Nunzio Ditta, Sandro Fedi, Roberto Ferraro, Massimo Fogli, Stefania Giurlani, Tania Lucchesi, Silvia Maestrelli, Leonardo Rimicci,

Matteo Saladino. Gli avversari: Simone Giglioli, candidato sindaco per il Pd (nella foto il sindaco uscente Vittorio Gabbanini) con l'appoggio della lista civica «Uniti si può» e dalla «Lista Riformisti per San Miniato». Terzo sfidante è Manola Guazzini sostenuta da due liste civiche: «CambiaMenti», la prima ad essere varata con il comitato elettorale», e la lista «AttivaMente».

**CASTELFRANCO E SANTA CROCE****Centrodestra unito contro gli... uscenti**

TESTA e testa per palazzo dei Mattoni a Santa Croce. Qui Giulia **Deidda**, sindaco uscente, candidata del centrosinistra tenta la riconferma come primo cittadino della capitale della conceria. La sostiene la lista «Con Giulia Deidda Sindaco» che vede in corsa 11 nuove persone che si sono presentate, oltre le riconferme. La compagine per il sindaco uscente è sostenuta come forza politiche da Pd, Leu e Psi. Il duellante è Alessandro **Lambertucci**, avvocato cassazionista che tenterà di strappare al centrosinistra la guida del Comune di Santa Croce. Lambertucci è sostenuto da una coalizione che vede uniti Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia. Quest'anno la compagine d'opposizione ha trovato la compattezza intorno alla figura di Lambertucci ed ha evitato la formazione di una terza lista che - nelle ultime consultazioni - è stata favorevole alla riconferma del centrosinistra. A Castelfranco c'è il sindaco uscente Ga-



briale **Toti** con 'Uniti per Castelfranco' (col sostegno di Pd, Liberi e Uguali e Partito Socialista) a caccia della riconferma. Dall'altra parte troviamo l'avvocato Monica **Ghiribelli** del «Centrodestra per Castelfranco» (con Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia ed Energie per l'Italia) e Luca **Trassinelli** che è in corsa per il Movimento Cinque Stelle.

MONTOPOLI ECCO LE «SQUADRE» IN CAMPO**Vero record: in cinque per la poltrona**

NELL'ULTIMO giorno utile per la presentazione delle liste dei candidati a Montopoli è stata la volta delle forze civiche «Centodestra per Montopoli» e «Progetto Insieme». La prima con aspirante sindaco Massimo Tesi conterà sul lavoro dei seguenti nominativi: Massimo Biondi, Moira Caciagli, Claudio Casalini, Carlo Cataldi, Deborah Ceci, Rosanna Di Tillio, Erica Ferrini, Chiara Giannessi, Cinzia Ingrisani, Andrea Matteoli, Saverio Natale, Katiuscia Pace, Stefano Russo, Francesco Susini, Rachele Tesi e Simone Tommasini. Per la compagine che avrà come capitano **Maria Vanni** gli 'atleti' che scenderanno in campo saranno i seguenti: Giancarlo Brenda, Alessandro Calloni, Damiano Carli, Stefania Chindemi, Piero Eugenio Cino, Leonardo Donati, Kendra Fiumanò, Giacomo Gronchi, Lorella Masi, Luca Matteoli, Matilde Silvana Musolino,

Massimiliano Pupeschi, Alberto Sardelli, Giovanni Turini, Laura Ulivelli e Valeria Vanoni. Il «Castello Insigne» vedrà cinque «comandanti» dei rispettivi «eserciti» pronti alla conquista della poltrona di sindaco: Giovanni **Capecchi**, Silvia **Squarcini**, Maria Vanni, Massimo Tesi e Francesco **Sale**.

Marcello Baggiani

**PONSACCO** COSA ACCADE NELLA CITTADINA DEL MOBILE**Un esercito di quasi 150 persone**

A PONSACCO sono ben quattro i candidati sindaco con però ben 9 liste a sostegno: oltre 140 candidati. I Cinque Stelle si affidano a Gianluigi **Arrighini** che ieri ha ufficializzato la lista che è composta da: Massimo Badalassi, ingegnere, 45 anni; Enrico Boschi, operaio, 45 anni; Giovanna Capasso, studentessa, 22 anni; Dino Caricato, impiegato pubblico, 46 anni; Moreno Chiarugi, designer, 65 anni; Sabrina Chiarugi, imprenditrice, 45 anni; Federico Dolfi, operaio, 50 anni; Cristina Giusti, imprenditrice, 58 anni; Massimo Licata, operaio, 58 anni; Michele Martini, impiegato 50 anni; Mihaela Ienuta Nistor, perito chimico, 46 anni; Sandra Picchi, imprenditrice, 55 anni; Aurora Rossellini, studentessa, 22 anni; Carmine Testa, operaio, 30 anni; Paolo Testi, commerciante, 60 anni. Il sindaco uscente Francesca **Brogi** (nella foto il vicesindaco Fabrizio Gallerini che non si candida per motivi personali) si presenta sostenuta da una lista espressione del Pd e da altre



tre liste civiche: 'Progetto Ponsacco' (di sinistra), 'Ponsacco per l'ambiente' e 'Per Ponsacco con Francesca Brogi sindaco'. Federico **D'Anniballe** è il candidato del centrodestra unito. Con l'avvocato tre liste espressione di altrettanti partiti: Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Francesca **Martini** è l'espressione della lista, che corre da sola, «Farepon-sacco».

CHIANNI, Crespina - Lorenzana e Fauglia**Nessuno contro il sindaco Tarrini**

UN SOLO candidato corre per la riconquista del Comune di Chianni. Si tratta del sindaco uscente Giacomo **Tarrini** (nella foto) che guiderà ancora la lista «Uniti per Chianni». Nessun rivale, nessun duello, dunque, per arrivare al timone del Comune famoso per una della castagne più deliziose della Toscana. Tarrini, alle comunali del 2014, riuscì a strappare il minuscolo municipio ad una compagine civica sostenuta dal centrosinistra. Corsa a tre invece a Fauglia. «Lenzi per Fauglia Democratica» – candidato sindaco Alberto Lenzi – è la formazione attorno alla quale è riunita la maggioranza uscente dell'attuale primo cittadino Carlo Carli ed è una formazione di centrosinistra. I duellanti sono il «Patto per Fauglia» che candida Olga **Bardi** e «Fare per Fauglia» che vede in corsa Antonio **Lombardo**. Testa a testa invece a Crespina con Thomas **D'Addona** alla

guida di «Insieme per Crespina Lorenzana». Questi i candidati i lista: Sara Angiolini, David Bacci, Lisa Ballucchi, Francesca Berardini, Angela Carnesecchi, Gianluca Catarzi, Massimiliano Donati, Luca Moroni, Marco Romboli, Simona Sopranzi, Ilaria Vannini, Maurizio Vannozzi. Lo sfidante è Sergio **Toncelli** che guiderà ancora «Orizzonte Comune».

**Casciana, Capannoli, Palaia e Lajatico****Ecco il partito anti astensione**

NELLA terra del Teatro del Silenzio lo scontro è a due: da una parte il sindaco uscente Alassio **Barbafieri** sostenuto dalla lista «Insieme per Lajatico» e dall'altra la compagine d'opposizione «Lajatico per i giovani» che propone come candidato sindaco Roberto **Ticciati**. Corsa a due anche per il Comune di Casciana Terme Lari: Mirko **Terreni**, sindaco uscente, punta alla riconferma con «Progetto Comune»; lo sfida la «Lista anti astensione» che propone come candidato sindaco Tommaso **Costa** che dice: «la presentazione di una sola lista avrebbe a nostro avviso rappresentato un grave vulnus nel sistema democratico, con la presenza della sola maggioranza o, peggio, con un nuovo commissariamento».

A Palaia Marco **Gherardini**, attuale sindaco, è candidato alle prossime elezioni comunali, con la squadra della lista «Palaia in Grande». Lo sfida Antonella **Scocca** candidato sindaco



per la lista «Noi un'altra storia per Palaia». A Capannoli la sfida è a tre: Arianna **Cecchini** che corre sostenuta dal centrosinistra per la riconferma con la lista «Arianna Cecchini Sindaca»; Antonio **Nanna**, ingegnere, classe 1958, è invece il candidato sindaco di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega; Barbara **Giuntini** guida invece la lista civica «Uniti per cambiare».

VOLTERRA, POMARANACE E CASTELNUOVO

Colpo di scena: rinuncia Lonzi

FUORI dai giochi Marzio Innocenzi (Lega) e Simone Lonzi (che ieri ha ritirato la sua candidatura per il movimento Di Segno Civico), la corsa allo scranno più alto di Palazzo dei Priori diventa un duello a tre fra Giacomo **Santi** (#FareVolterra, lista civica «benedetta» dal Pd e dalle forze di centro sinistra), Roberta **Benini** («Per Volterra», lista civica sostenuta dal sindaco uscente Marco Buselli - **nella foto**) e Paolo **Moschi** con Uniti per Volterra, appoggiato da Lega, Fratelli d'Italia, Udc, Idv, Psi e Epi. A Pomarance il Pd dà forfait e non presenta alcuna lista e, per ora, non appoggia ufficialmente alcun simbolo: il duello si consumerà, dunque, fra le tre candidate Ilaria **Bacci** (Insieme per Cambiare), Ilaria **Cavicchioli** («La Sinistra per Pomarance», che ingloba Rifondazione Comunista, Sinistra Italiana e Indipendenti di Sinistra) e Linda **Sozzi**, la candidata di «Democrazia Civica». Anche a Castel-

nuovo Valdicecina sarà una sfida a tre: il sindaco uscente Alberto **Ferrini** tenterà il tris con la lista «Per il Comune», e se la vedrà con Roberta **Vichi** e la sua lista «Ben Comune» appoggiata ufficialmente dal Partito Democratico, e con Nicola **Gualerci**, candidato per la lista «Cambiamo Castelnuovo Valdicecina e frazioni».



TERRICCIOLA E PECCIOLI

Lo «scontro» della Bassa Valdera

RENZO Macelloni e la sua «Peccioli Futura» ritentano il colpaccio. Ecco, intanto, i candidati che correranno con il sindaco uscente: Giulio Bernardeschi, Michele Brogi, Anna Dainelli, Emanuele Gronchi, Fausto Lazzereschi, Luca Marchetti, Mario Molesti, Carlo Montagnani, Angelo Rosi, Rebecca Stefanini, Fabio Tommasini e Laura Volpi. Una squadra di candidati che arrivano da tutto il territorio comunale, dal capoluogo, e dalle frazioni di Fabbrica, Ghizzano, Legoli e Montecchio. A sfidare Macelloni, come già annunciato, sarà Magdi **Nassar** con «Cittadini per Peccioli». Uno sguardo agli altri candidati della Bassa Valdera. La situazione nel Comune di Terricciola (**nella foto** l'attuale sindaco Fais): nella patria collinare del vino,



saranno due le liste (con le bussole chiaramente orientate al centrosinistra da un lato, e al centrodestra dall'altro) che si daranno filo da torcere. Da una parte, il vice sindaco uscente Mirko **Bini** con «Unione Democratica per il Comune di Terricciola», dall'altra Matteo **Arcenni** con la sua «Terricciola SiCura».

MONTESCUDAIO, CASALE, GUARDISTALLO, MONTEVERDI**Sulle Colline sarà battaglia vera**

NEI COLLI marittimi la marcia alle amministrative è dettata da riconferme e nuovi nomi. Partiamo da Montescudaio, dove il sindaco uscente Simona **Fedeli** si ricandida con la lista «Fare comunità», fronteggiata dalla lista civica «Insieme per Cambiare Montescudaio» che punta su Andrea **Sarti**. Qui Casale Marittimo: dopo il ritiro del sindaco uscente Fabrizio Burchianti, la sfida è fra due liste civiche: sarà Lorenzo **Villani** a prendere il testimone di Burchianti (**nella foto**) come leader candidato della lista «Per Casale» espressione della maggioranza uscente. A sfidarlo arriva Claudia **Manzi**, volto nuovo e candidata con «Essere Casale», movimento civico. A Guardistallo Sandro **Ceccarelli** (sindaco uscente che nel 2014 riuscì a strappare lo scettro al centrosinistra per un solo voto) ci riprova con «Tutti insieme per Guardistallo», lista alla quale «Democratici per Guardistallo» risponde con la candidatura di Giuseppe **Agostini**. Rinuncia alla corsa il gruppo «Salviamo

Guardistallo», nato da un comitato in appoggio di Ceccarelli. Concludiamo con Monteverdi Marittimo: mentre il sindaco uscente Carlo Giannoni si prepara a appendere la fascia tricolore al chiodo, sarà lotta fra il capogruppo di maggioranza uscente Francesco **Govi** con «Crescere Insieme» e Alessio **Anselmi**, consigliere di minoranza e candidato per «Rinnovamento. Monteverdi protagonista».



LA POLEMICA

Dubbi sull'iter seguito per l'installazione del semaforo che multa

Per l'impianto di Fornacette serve o no l'autorizzazione dell'amministrazione provinciale? Per il Comune no

CALCINAIA. Il temutissimo Vista-Red installato lungo la nuova strada provinciale della Botte (la circonvallazione) a Fornacette ha l'autorizzazione della Provincia? La domanda serpeggia da mesi. Se la sono posta molti automobilisti, tra loro anche ex dipendenti della Provincia stessa, così come l'ex provveditore agli studi di Livorno. Multati mentre attraversavano l'incrocio con il giallo ed era poi scattato il rosso e per questo avevano protestato sia per come è stato installato il semaforo con l'occhio elettronico sia per come viene gestito. Il Comune ha scelto la strada del silenzio. Vuole star fuori dalle polemiche. E già il comandante della polizia municipale, da noi interpellato, aveva liquidato la questione dicendo che l'iter seguito per l'installazione era perfettamente in linea con la normativa. Ora l'oc-

chio elettronico al semaforo, al centro di numerosi ricorsi al giudice di pace che spesso si sono conclusi in favore del Comune, diventa argomento da campagna elettorale e non solo perché le sanzioni sono salate e la decurtazione dei punti si fa sentire.

«Mi è venuto un dubbio... il T-Red installato al semaforo della Circonvallazione di Fornacette sarà stato autorizzato dalla Provincia? Ho inviato richiesta di accesso generalizzato all'Urp della Provincia chiedendo copia dell'autorizzazione. Ne scopriremo delle belle... stay tune», state collegati, dice il candidato del Centrodestra per Calcinaia, **Marco Buggiani**, lasciando intendere che quell'autorizzazione non c'è. Il problema lo aveva sollevato, alcuni mesi fa, anche un consigliere comunale di Cascina, che poi però aveva rinunciato

a ricorrere al giudice di pace. All'ufficio Concessioni della Provincia richieste non ce ne sono. Ma il Comune di Calcinaia sostiene che, a differenza di quello che avviene per i dispositivi per il controllo della velocità, nel caso del Vista-Red che "guarda" chi attraversa il semaforo senza fermarsi quando scatta il rosso, non è necessario. Insomma, il temuto dispositivo non avrebbe bisogno di alcuna autorizzazione, secondo il Comune. E per questo quando è stato installato e sono stati eseguiti alcuni lavori sulla strada, ha inviato una semplice comunicazione alla Provincia. Niente di più. «Per noi è tutto in regola - dice **Giuseppe Mannucci**, assessore alla polizia municipale. Se poi la Provincia dirà qualcosa, vedremo». -

Sabrina Chiellini

BY NC ND ALI CUNDIRITTI RISERVATI





Il semaforo che multa di Fornacette



CREARE SPAZI AI PIÙ GIOVANI

NUOVE proposte lanciate direttamente dalla voce dei «millennial». Nel Comune di Calcinaia continuano gli appuntamenti del progetto #SpaziinComune, l'iniziativa mirata a captare le idee delle nuove generazioni con un semplice quesito: cosa propongono, i ragazzi, per migliorare gli spazi e le occasioni di ritrovo all'interno del territorio comunale? L'evento è rivolto ai giovanissimi under 18, che avranno così la possibilità di mettere a frutto la loro immaginazione per migliorare i propri momenti di aggregazione. L'appuntamento è in agenda per mercoledì 8 maggio, dalle 16 alle 19, al centro ricreativo Montessori (nel cuore dello spazio giovani, dove sono appena arrivati i nuovi arredi) al civico 3 di via Morandi a Fornacette. L'incontro è aperto a tutti i ragazzi che hanno meno di 18 anni e che hanno voglia di mettersi in gioco portando una ventata di aria fresca e di idee: il pomeriggio di ritrovo e di confronto a Fornacette sarà scandito anche dalla musica, dal cibo, dai momenti di gioco. Non mancheranno all'appuntamento anche l'arte e la fotografia.

